

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di
Dirigente Medico disciplina di Neonatologia**

(Deliberazione del Direttore Generale n. 2500 del 02/12/2020)

Estratto del Verbale n. 1 del 14/09/2021 – Criteri di valutazione dei titoli e delle prove.

I membri della Commissione presa visione dell'elenco dei candidati ammessi comprensivo dei candidati medici in formazione specialistica ammessi ai sensi dei commi n. 547 e 548 della L. n. 154 del 30 dicembre 2018), dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili, e dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., come da allegate autodichiarazioni (**All. da 1 a 4**).

La Commissione, presa visione delle norme che disciplinano la seguente procedura e in particolare:

- Visto il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.e ii.;
- Visto il D.P.R. 483/97 e ss.mm.e.ii.;
- Visto il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii.;
- Visto il bando di concorso allegato alla Deliberazione D.G. n. 2500/2020;

stabilisce di procedere secondo il seguente ordine dei lavori:

- definizione dei criteri per la valutazione dei titoli e delle prove previste dalla procedura concorsuale;
- svolgimento della prova scritta;
- valutazione dei titoli dei soli candidati che hanno sostenuto la prova scritta;
- valutazione elaborati prova scritta;
- svolgimento delle prove pratica ed orale di esame e formulazione della graduatoria dei candidati secondo l'ordine della votazione complessivamente conseguita da ciascun candidato (titoli ed esami) con l'osservanza di quanto stabilito dall'art. 5 del DPR 487/94.

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli e curricula presentati dai candidati partecipanti al concorso pubblico di cui alla D.D.G. n. 2500/2020 in conformità a quanto disposto dal bando del concorso e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 che in particolare, stabilisce che per la valutazione dei candidati la Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per i titoli sono ripartiti come di seguito riportato:

a) titoli di carriera:	punti 10,00
b) titoli accademici e di studio:	punti 3,00
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3,00
d) curriculum formativo e professionale	punti 4,00

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Dato atto di quanto premesso, la Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione:

A) Valutazione dei titoli

Con riguardo alla valutazione dei titoli la Commissione preliminarmente stabilisce quanto segue:

- I periodi di servizio omogenei sono cumulabili;
 - In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
 - Non sarà valutato il servizio del quale non è precisata alcuna data, nè i periodi di servizio inferiori a giorni 15 consecutivi.
 - Qualora sia precisato il mese di inizio e quello di cessazione del servizio e non siano precisati i giorni, il servizio verrà valutato come prestato a decorrere dal 15° giorno del mese di inizio e fino al 15° giorno del mese di cessazione;
 - Qualora venga precisato solo l'anno di inizio e l'anno di fine servizio, con indicazione delle ore settimanali svolte, verrà considerato l'ultimo mese dell'anno indicato come inizio servizio ed il primo mese dell'anno in cui è cessato il servizio.
 - Saranno oggetto di valutazione le iniziative formative riguardanti materie attinenti la qualifica posta a selezione;

- per la valutazione dei titoli di servizio prestati “in altra posizione funzionale” si richiama espressamente quanto comunicato dal Ministero della Sanità con circolare del 27/4/1998 prot. DPS IV/9/11/749;
- Saranno valutate le pubblicazioni e gli abstracts attinenti alla disciplina oggetto della selezione; verrà considerata la valenza della produzione scientifica e l'apporto del candidato alla stessa. I punteggi per ogni tipologia di abstract/pubblicazione sono specificati nella sezione A3 sotto riportata;
- I contributi scientifici a convegni in forma di poster o comunicazione orale, se pubblicati su rivista scientifica e/o in Atti di Convegno, con riferimento bibliografico indicato dal candidato, verranno valutati con i criteri stabiliti per le pubblicazioni scientifiche. In caso contrario, essi verranno valutati nell'ambito dell'aggiornamento professionale.
- nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali, di studio e gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici a condizione che il candidato specifichi la materia di insegnamento, le ore settimanali di attività didattica e l'ente che ha conferito l'incarico. In tale sezione saranno valutate eventuali borse di studio e premi. Si precisa che non verranno valutati riconoscimenti e premi. Si precisa, inoltre, che non saranno valutati riconoscimenti e premi per presentazioni qualificate come migliore abstracts/migliore comunicazione orale/migliore poster. Al contrario, verranno valutate tra premi e borse di studio quelle attività indicate dal candidato, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito anche se svolte in concomitanza con il corso di specializzazione ma non facenti parte del percorso formativo obbligatorio.
- Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'omissione anche di un solo elemento utile alla valutazione o la mancata chiarezza di quanto dichiarato comporterà la non valutazione del titolo.

Non saranno valutati i servizi prestati all'estero che non siano riconosciuti ai sensi della L. 10.07.1960 n. 735.

A1) Titoli di carriera - (Massimo punti 10).

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL) verranno così valutati:

a) servizi di ruolo prestati presso le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 483/97:

- 1 servizio di ruolo nel livello dirigenziale oggetto dell'avviso pubblico prestato presso le unità sanitarie locali: punti 1,00 per anno
- 2 servizio in altra posizione funzionale nella disciplina: punti 0,50/a
- 3 servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50%
- 4 servizio prestato a tempo pieno nelle Aziende del SSN da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%

b) servizio di ruolo quale medico prestato presso P.A. nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50/a

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 483/1997 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, purchè, riconducibili al profilo di appartenenza, saranno valutati col punteggio previsto per il servizio svolto presso P.A. (punti 0,50 per anno).

1L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici dipendenti con orario a tempo definito. L'attività sarà valutata a condizione che il candidato specifichi le ore settimanali profuse.

2I servizi e i titoli acquisiti ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 483/97, presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

3Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

4Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'UE, nelle istituzioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ex legge n. 49/1987, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo e in rapporto alle ore settimanali svolte, solo se è documentato il riconoscimento ai sensi della legge n. 735/1960.

5Il periodo di formazione specialistica è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del corso di specializzazione, secondo il combinato disposto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 368/99 e art 53 L. 2892002.

6 Non è valutato il periodo di formazione specialistica non concluso.

A2) Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 3).

I titoli ulteriori sono valutati :

- a) specializzazione in una disciplina affine: punti 0,50
- b) specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;
- c) altre specializzazioni di cui sopra da valutare con un punteggio ridotto del 50%;
- d) altra laurea magistrale/specialistica nel ruolo sanitario - punti 0,50 per ognuna fino ad un massimo di punti 1,00;

A3) Pubblicazioni e titoli scientifici - (Massimo punti 3).

Richiamato l'art. 11, comma 1, lett. b) del 483/97:

Saranno valutate le pubblicazioni e gli abstracts attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso; verrà considerata la valenza della produzione scientifica e l'apporto del candidato alla stessa. I punteggi per ogni tipologia di abstract/pubblicazione sono specificati di seguito:

- a) abstract/poster:
 - coautore: punti 0,01;
 - 1^o o unico autore: punti 0,05;
- b) pubblicazione su rivista nazionale:
 - coautore: punti 0,1;
 - 1^o o unico autore: punti 0,3;
- c) pubblicazione su riviste internazionali:
 - coautore: punti 0,3
 - 1^o o unico autore: punti 0,5

Curriculum formativo e professionale - (Massimo punti 4).

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici nella disciplina in oggetto, successivi al conseguimento del titolo di studio.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri:

1) Partecipazione a congressi, corsi, convegni, ecc. attinenti la professione messa a concorso saranno così valutate:

- quale relatore/componente della segreteria scientifica/moderatore: punti 0,05 per ogni giornata o evento formativo;
- in qualità di uditore partecipante: punti 0,005
- Corsi di qualificazione professionale superiori a giorni 6:
 - corsi universitari e/o annuali: p. da 0,1 a 0,3 – Dottorato di ricerca, se concluso, p. 0,4;
 - corsi > mesi 1 con esame: da 0,02 a 0,2;
 - corsi < mesi 1 con esame: da 0,01 a 0,05;
 - corsi > mesi 1 senza esame: p. da 0,01 a 0,1;
 - corsi < mesi 1 senza esame: p. da 0,005 a 0,025.
- d) Borsa di studio attinente la professione messa a concorso: punti 0,05;
- e) Attività didattica nella disciplina come docente presso Università, Enti/Aziende Sanitarie in materie attinenti il profilo messo a concorso: (per anno accademico) punti 0,3;
- f) Attività didattica nella disciplina come docente presso Enti Pubblici/ Enti di formazione Privati riconosciuti: (per anno accademico) punti 0,1.

La Commissione precisa, infine, che il punteggio relativo alla valutazione conseguita da ciascun candidato sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

B) Valutazione delle prove scritta, pratica e orale

con riguardo alla valutazione delle prove d'esame la Commissione stabilisce quanto segue:

- 1 la prova scritta consisterà in una relazione su argomenti inerenti alla disciplina del concorso; il superamento della prova scritta permetterà l'accesso alla successiva prova pratica.
- 2 la prova pratica consisterà nella refertazione di un caso clinico e avverrà nella stessa modalità della prova scritta;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

- 1 la prova orale verterà sulle materie inerenti la disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova pratica permetterà l'ammissione alla prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'attribuzione del punteggio alle suddette prove sarà modulata tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenze teoriche e grado di approfondimento;
- chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi;
- correttezza e completezza della risposta.

In particolare stabilisce che il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

- elaborato scritto/pratico privo dei requisiti minimi per incompletezza o carenza di elementi essenziali in ordine alla materia trattata: Punti da 0 a 20;
- elaborato scritto/pratico che dimostra apprezzabile conoscenza della tematica trattata: Punti da 21 a 25;

- elaborato scritto/pratico dal quale, oltre ad evincersi un'apprezzabile conoscenza della tematica trattata, emerge un adeguato approccio alle recenti acquisizioni scientifiche ed una compiuta trattazione dell'argomento trattato: punti da 26 a 30.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico – nel limite previsto dalle norme anticontagio epidemiologico - e verterà su domande sorteggiate, predisposte dalla Commissione immediatamente prima dell'inizio dei colloqui che tenga conto di quanto previsto dal bando.

Il punteggio alla prova orale sarà attribuito secondo i seguenti parametri:

1. esposizione che dimostra una insufficiente/incompleta conoscenza degli argomenti oggetto del colloquio: Punti da 0 a 13;
2. esposizione che dimostra una sufficiente/discreta conoscenza degli argomenti oggetto del colloquio: Punti da 14 a 16;
3. esposizione che dimostra una padronanza degli argomenti oggetto del colloquio, unita a chiarezza espositiva, appropriatezza terminologica e capacità di fare riferimenti alle migliori pratiche scientifiche: Punti da 17 a 20.

Ai fini dell'adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, stralcio del presente Verbale inerente la definizione dei criteri per la valutazione dei candidati verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'ASL Taranto.